



Ai
Sindacati Autonomi Bancari
F.A.B.I.

LORO SEDI

PROTOCOLLO: **1225 - MS/ff**

ROMA, LI **27 luglio 2016**

OGGETTO: **Novità previdenziali INPS**

Riteniamo utile informarvi su due interessanti novità che riguardano i colleghi pensionati.

Prelievo di solidarietà

Da una nota si apprende che la Corte Costituzionale ha ritenuto legittimo il prelievo di solidarietà sulle pensioni più elevate (da 14 a 30 volte superiori a quelle minime), imposto dal Governo Letta nel 2014.

La norma prevedeva un meccanismo progressivo (dal 6 al 18% a partire da € 91mila lordi) e temporaneo (solo per gli anni 2014/2016).

Le motivazioni che hanno spinto i giudici della Consulta ad esprimere un parere favorevole sono che il prelievo “non aveva natura tributaria ma un contributo di solidarietà interno al circuito previdenziale”. Esso “si giustifica in via del tutto eccezionale a causa della crisi contingente e grave del sistema”.

Quindi ha, evidentemente, pesato sulla decisione dell’Alta Corte nell’ambito di una solidarietà intergenerazionale, il proposito di ridistribuire alle pensioni più basse quanto risparmiato da quelle più generose, garantendo così l’equilibrio del sistema.

Pensioni anticipate senza penale

La Legge Fornero prevedeva che, coloro che fossero andati in pensione anticipatamente nel 2013 e 2014, fossero penalizzati dell’1% per ogni anno mancante al 62° di età, e del 2% per ogni anno precedente i 60.

La decurtazione fu calcolata solo sulla quota retributiva della pensione per due categorie di soggetti:

- a) coloro che avevano raggiunto i 18 anni di contributi al 31/12/95 su tutte le anzianità contributive al 31/12/2011;
- b) coloro che non avevano raggiunto i 18 anni di contributi al 31/12/95 con riduzione sulla quota maturata alla stessa data.

La Legge di Stabilità 2015 aveva eliminato la penalizzazione, ristabilendo il diritto alla piena pensione solo per i trattamenti erogati nel biennio 2015/2017, mentre la

successiva legge "Finanziaria" del 2016 ha apportato correzioni estendendo il beneficio anche alle pensioni liquidate nel periodo 2012-2014.

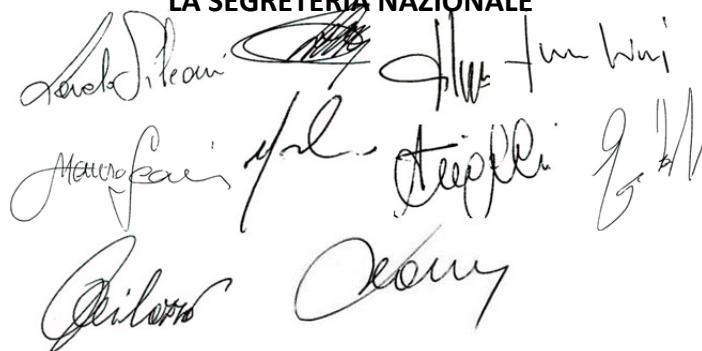
Il provvedimento, in vigore da quest'anno, riguarda circa 28mila soggetti del settore privato e riconoscerà un aumento medio del 10-15% dell'assegno attualmente pagato.

Invitiamo le strutture a dare la massima diffusione della presente agli interessati, con i consueti mezzi di comunicazione (e-mail o cartacei).

Cordiali saluti.

**COORDINAMENTO NAZIONALE
PENSIONATI ED ESODATI**

LA SEGRETERIA NAZIONALE



Handwritten signatures of the National Secretariat members, including names like Michele Di Stefano, Maurizio, and others.